

# Economia



## Protesta Confartigianato Trasporti Sardegna: pesanti disagi su immatricolazioni e revisioni Motorizzazioni, caos e ritardi La vertenza sulla carenza di personale si ripercuote sui servizi

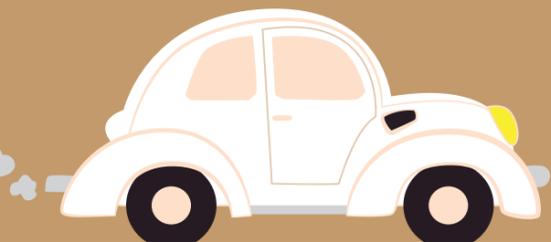
► Gli organici delle motorizzazioni sarde sono ridotti all'osso. I pochi dipendenti - appena settanta complessivi tra Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano - si ritrovano a gestire una mole di lavoro abnorme, per cui servirebbe almeno il doppio del personale. Di assunzioni, però, non se ne parla: da oltre 20 anni c'è il blocco del turn over. Eppure, le risorse economiche necessarie per far lavorare altre persone potrebbero essere recuperate dai soldi che lo Stato incassa dalle pratiche che si svolgono nelle stesse motorizzazioni.

I vertici di Confartigianato trasporti Sardegna hanno scritto al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio, al presidente della Regione Francesco Pigliaru e ai parlamentari sardi per segnalare il collasso del sistema, la paradossale condizione in cui operano imprese di trasporto e autoscuole e per chiedere «un immediato, improrogabile e inderogabile intervento a tutela del sistema dei trasporti delle merci e delle persone e di tutta la

### La situazione nell'Isola

I tempi medi per i servizi

- **Immatricolazione conto terzi** 6 mesi
- **Revisioni** 13 mesi
- **Esami delle patenti di guida** 6 mesi



### I numeri della motorizzazione

**70** dipendenti, dei quali:

- 34** Cagliari
- 14** Sassari
- 15** Oristano,
- 7** Nuoro

Le assunzioni sono ferme e c'è il blocco del turn over da oltre 20 anni

FONTE: MOTORIZZAZIONE E CONFARTIGIANATO

popolazione della Sardegna».

Giusto per fare qualche esempio: secondo gli esponenti dell'associazione di categoria degli artigiani oggi occorrono più di 6 mesi per le immatricolazioni conto terzi, almeno 13 per le revisioni, e altri 6 per gli esami delle patenti di guida. Pochi giorni fa, negli uffici della motorizzazione di Sassari è stato esposto un car-

tello con la scritta «Sportello immatricolazioni chiuso per mancanza di personale».

Il presidente di Confartigianato Trasporti Sardegna, Giovanni Antonio Mellino, spiega che «le imprese, tra enormi difficoltà, riescono a prenotare operazioni che potranno essere svolte dagli addetti della motorizzazione anche dopo un anno. Nel caso di collaudi, questi ven-

gono fissati dopo parecchi mesi costringendo gli autotrasportatori a non utilizzare i mezzi con la conseguente perdita delle commesse esponendo le aziende a un alto rischio di fallimento».

Il segretario di Confartigianato Imprese Sardegna, Stefano Mameli, chiarisce che tutto è partito «con l'entrata in vigore della Legge di stabilità del 2014 (articolo 1, comma 94), che ha tra-

sferito, di nuovo, al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le competenze relative alla gestione degli albi provinciali degli autotrasportatori, a suo tempo, delegata alle amministrazioni provinciali».

La situazione è sempre più critica. Lo sa bene anche Marco Pes, ingegnere, responsabile regionale e dirigente degli uffici delle motorizzazioni di Cagliari, Sas-

sari, Nuoro, Oristano. Gli uffici più in difficoltà sono quelli di Sassari, che ha 14 persone in servizio (ne aveva 38, nel 2008), e di Nuoro, dove lavorano in 7. Se la cavano un po' meglio a Oristano, dove ci sono 15 persone, e cercano di tirare avanti i 34 dipendenti che stanno a Cagliari.

La carenza di personale si riflette sulle tempistiche dei servizi. Le segnalazioni inviate più volte al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono cadute nel vuoto. Tempo fa, si era prospettata anche la possibilità di far confluire il personale delle province negli organici degli uffici delle motorizzazioni ma, per adesso, solo a Nuoro sono stati assegnati in comando annuale due impiegati. Dal Nord al Sud dell'Isola, le problematiche sono all'ordine del giorno. Un caso eclatante, è quello dell'ufficio di Cagliari, dove i 34 dipendenti gestiscono un bacino di utenza di circa 800mila abitanti. Peccato che i tecnici abilitati per le revisioni siano solo tre. I tempi non si riducono neppure quando si tratta di mezzi pesanti sopra i 35 quintali, che per legge e ragioni di sicurezza dovrebbero essere controllati ogni anno. Le revisioni, però, anche in questo caso vengono effettuate con ritardi che possono superare i 12 mesi.

**Eleonora Bullegas**

RIPRODUZIONE RISERVATA

La Slc-Cgil chiede un incontro con l'assessore Firino

## Spettacolo, ora un albo

► Tagli dei finanziamenti e assenza di regole e tutele per gli attori: i 300 lavoratori sardi che operano nel settore degli spettacoli dal vivo sono in crisi. «Sul settore cinematografico la Regione è intervenuta con interessanti misure ma occorre ora ragionare su una disciplina per dare risposte alla crisi del comparto», spiega la segreteria regionale della Slc Cgil, che annuncia di aver scritto all'assessore regionale alla Cultura Claudia Firino sollecitando un confronto. La vertenza s'inscrive in un contesto nazionale caratterizzato anche dalla mancata istituzione dell'Albo degli attori professionisti, nonostante l'input dato dalla Commissione europea. Da qui nasce anche l'ipotesi di crea-

re un Albo degli attori sardi «per evitare che l'assenza di risorse si scarichi sui costi del lavoro, con ripercussioni sulla qualità del settore e delle professionalità che vi operano», si legge nella nota del sindacato di categoria.

Su questi i temi la Slc Cgil chiede, quindi, l'apertura di un tavolo con l'assessore Firino «anche per parlare delle molteplici interazioni con il mondo scolastico. È necessario però, fissare regole certe, a partire dall'albo dei professionisti, fino ai ragionamenti sui finanziamenti che troppo spesso arrivano in ritardo, e sull'applicazione dei contratti collettivi».

**Mauro Madeddu**

RIPRODUZIONE RISERVATA

Patto tra Agenzia delle entrate e Garante del contribuente

## Un accordo sul Fisco

► Un patto tra Agenzia delle Entrate e Garante del contribuente per avvicinare Fisco e cittadini. L'intesa è stata pianificata ieri a Cagliari durante una riunione preliminare tra i responsabili dei due enti. Un tavolo a cui hanno partecipato il Direttore regionale dell'Agenzia, Rossella Rotondo, il Garante del contribuente della Sardegna, Mauro Mura, e i quattro responsabili delle Direzioni provinciali di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano, Antonio Giovanni Rassu, Giovanna Marcella Pinna, Maria Antonietta Carta e Marcello Maxia.

L'accordo, sostengono le parti in causa, porterà vantaggi su entrambi i fronti: «Da un lato tenere informato il Garante sulle at-

tività messe in campo dall'Agenzia e, dall'altro, portare all'attenzione dell'Agenzia le problematiche più diffuse tra i contribuenti». Un faccia a faccia sulla trasparenza, ma non solo. L'obiettivo sarà anche «semplificare metodi e procedure degli uffici fiscali e rendere più lineare e diretto il rapporto con i cittadini». La collaborazione è alle fasi iniziali. Proseguirà con altri incontri mirati «a tutelare l'interesse della collettività, incentivare la tax compliance e ridurre le incomprensioni tra Fisco e contribuenti, evitando il ricorso al contenzioso tributario, che comporta lunghi e costosi giudizi».

**Luca Mascia**

RIPRODUZIONE RISERVATA

### ABBANOVA S.p.A.

#### ESTRATTO ESITO DI GARA

Abbanova SpA rende noto che la procedura aperta Rif. App. 83/2015. Per l'affidamento della fornitura di materiali elettrici per le esigenze impiantistiche, espletata in data 13/01/2016, è stata aggiudicata per i lotti 1-3-4-6 alla Società Elettrosud SpA per l'importo complessivo presunto di € 443.008,48 - e per i lotti 2-5-7-8 alla Società Comoli Ferrari & C. SpA per l'importo complessivo presunto di € 226.140,08. L'avviso integrale è stato pubblicato sulla GUUE in data 24/06/2016, sulla GURI in data 27/06/2016, sul sito R.A.S. appalti pubblici@regione.sardegna.it e sul sito www.abbanova.it.

Il Responsabile del Procedimento di Gara  
Dott. Emanuele Corazza

Formazione professionale: illustrati a Cagliari i risultati ottenuti con l'innovativo progetto Fleming

## Sanità, buone pratiche e costi ridotti

► Mille dirigenti, medici e non, coinvolti in tutte le Asl sarde per migliorare la sanità e ridurre i costi. Un piano di formazione professionale, sfociato in 59 progetti di buone pratiche che ora possono essere messi in atto nelle Aziende sanitarie locali oppure replicati nei distretti isolani. È il risultato del progetto Fleming, un piano di formazione professionale finanziato nel 2014 dalla Regione con 5 milioni di euro e i cui risultati sono stati presentati lunedì sera al T-Hotel. All'incontro hanno partecipato gli assessori regionali del Lavoro, Virginia Mura, e del Bilancio e della Programmazione, Raffaele Paci, oltre al presidente della Commissione programmazione e bilancio del Consiglio regionale Franco Sabati-

ni e a Claudio Barbabietola, Lorenzo Fortunati e Dario Butera, rappresentanti delle società Fc e Kpmg che insieme a Engineering hanno curato l'iniziativa.

Per portare a termine il piano finanziato dalla Regione, sono stati dati ai dirigenti gli strumenti minimi di formazione per individuare le buone pratiche e migliorare invece le cose che non funzionano. Tutto questo, come recita il titolo, per «Creare valore per la persona attraverso la sanità». Alla fine del lavoro, partito nel settembre 2014, è stata realizzata una piattaforma on line, a cui possono accedere gli operatori, dove presentare un progetto, illustrarlo alla comunità e, una volta vagliato, metterlo in campo ed esportarlo anche in altri ter-

ritori. Un modello, dunque, di formazione che va avanti.

Tra le 59 iniziative presentate nell'ambito del progetto, con l'obiettivo di sviluppare «le competenze manageriali per il personale sanitario e valorizzare così le buone pratiche», è stato spiegato, lunedì sera sono stati illustrati nove piani che hanno portato o porteranno buoni risultati e risparmi per la sanità. Tra questi, un piano messo in campo dall'Asl di Sassari per migliorare la comunicazione interna ed esterna, un progetto di telemedicina e telepresenza promosso dall'Asl di Olbia, la realizzazione di un modello di integrazione tra ospedale e territorio con la casa della salute di Gavoi (Asl di Nuoro), lo sviluppo di un centro di

riferimento per la terapia aferetica nell'Azienda mista di Sassari, la riorganizzazione dei servizi socio-sanitari per i pazienti «fragili» a Oristano. Infine due progetti dell'Asl di Cagliari per il recupero e il riutilizzo degli ausili (carrozze e altro) assegnati ai pazienti in comodato d'uso e un modello, destinato ai medici di base, per la prevenzione di fattori di rischio di malattie croniche a causa di sovrappeso, obesità e sindrome metabolica.

Tutti progetti che potranno essere implementati, anche in futuro, soprattutto se sarà incentivata la partecipazione dei dipendenti della sanità pubblica e privata alle iniziative di formazione permanente.

RIPRODUZIONE RISERVATA